

EDITORIALE

DI LANFRANCO SENN



Il primo numero del 2000 della rivista – quasi a segnare il promettente avvio del nuovo millennio – presenta non poche novità. Come i lettori più affezionati avranno osservato, è innanzitutto cambiato il titolo: a quello precedente “Persone & Imprese - Quadrimestrale di cultura economica” è stato sostituito uno più ampio, che recita “Persone, imprese e istituzioni - Quadrimestrale di cultura economica e giuridica della sussidiarietà”.

Ma soprattutto è “cresciuto” il soggetto che dà vita alla rivista. L’UmES – l’Associazione Umanesimo Economia e Società – che aveva dato vita alla rivista, ha stipulato una convenzione con il CRISP – Centro di ricerca interuniversitario sui servizi di pubblica utilità alla persona – di cui “Persone, imprese e istituzioni” è diventata la rivista ufficiale.

Nel segno della continuità, sono però maturate alcune importanti innovazioni sul piano dei contenuti e del taglio redazionale.

Il CRISP. Come si è detto di tratta di un Centro di ricerca interuniversitario a cui aderiscono l’Università Statale della Bicocca di Milano, l’università Cattolica, l’Università Bocconi e l’Università di Bologna. Il CRISP, nato soltanto da tre anni, si è già rapidamente affermato sia a livello nazionale che internazionale, svolgendo interessanti ricerche sul tema dei servizi di pubblica utilità alla persona, creando Osservatori regionali sulle attività non profit e sul recepimento e implementazione delle leggi Bassanini, svolgendo un primo importante convegno internazionale sulle non profit (e accingendosi a svolgere il secondo).

Del Comitato Scientifico del CRISP facevano parte alcuni membri del Comitato Scientifico dell’UmES; le tematiche affrontate nei due contesti erano analoghe; in entrambi gli ambiti era maturata la stessa passione per una cultura interdisciplinare che